CORTESANO La presidente Bortolotti rivela che la società vuole collocarla sulla strada al Cirocol

«Inwit Vodafone ha ufficialmente richiesto l'avvio della procedura per l'installazione di una antenna per le telecomunicazioni sulla strada al Cirocol a Cortesano». A comunicarlo è **Giulia Bortolotti** (*nella foto*), presidente della Circoscrizione di Meano e candidata sindaca per la coalizione formata da Onda, Movimento 5 Stelle e Rifondazione.

Bortolotti ha ricevuto la lettera ieri e non è chiaro quali saranno i tempi contingentati previsti per l'autorizzazione considerato che in queste settimane in Circoscrizione e in Comune l'attività è ferma in attesa delle elezioni dei nuovi consigli comunale e circoscrizionale.

«Da parte dei cittadini - osserva la presidente Bortolotti - c'è grande attenzione e questa richiesta è molto preoccupante perché dimostra che stanno procedendo». In ballo ci sono due antenne, questa di Cortesano e una Gazzadina.

Nel gennaio scorso Bortolotti aveva infatti già dato l'allarme dopo aver ricevuto un primo preavviso sulla volontà di realizzare due antenne, una a Cortesano e l'altra a Gazzadina. Allora però si sapeva poco e Bortolotti aveva detto: «Nella comunicazione non è dato sapere né l'esatta collocazione delle antenne, né particolari del progetto e nemmeno il nome della società richiedente, quindi al momento non abbiamo elementi per comprendere quanto ci dobbiamo preoccupare». Nella richiesta giunta ieri, dunque, viene svelata l'esatta collocazione dell'antenna di Cortesano, sulla strada al Cirocol, e la società richiedente è la Inwit.

Bortolotti dopo l'animata assemblea sul tema che si tenne a Montevaccino aveva evidenziato riguardo all'intervento del sindaco Ianeselli che: «L'amministrazione comunale non ha la forza per contrastare progetti come quello, che costituiscono un'evidente deturpazione del paesaggio e destano preoccupazione per la salute dei cittadini. Non tranquillizzano del tutto i dati dell'Apss, che ha citato studi datati e riferiti a tecnologie ormai superate rispetto al 4G dell'antenna di Montevaccino».